



Consiglio Regionale della Campania

3/8/2015
SILVIA NUZZO
[Handwritten signature]

Prot. N. 35 del 30/07/2015

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N.

27/11 X
LEG. AT

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0008573/A
Del 31/07/2015 10 46 04
Da CR A SERASS

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania
On. Vincenzo De Luca
Con delega al turismo e ai beni culturali

Oggetto: Criteri e modalità di gestione "Teatro Grande Pompei".

La sottoscritta Monica Paolino nelle qualità di Consigliere Regionale, ai sensi dell'art.30 dello statuto della Regione Campania ed ai sensi dell'art.124 del regolamento interno di funzionamento ed organizzazione del Consiglio Regionale.

PREMESSO CHE

-La Soprintendenza Speciale ai Beni Archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia ha affidato per la durata di quattro anni l'organizzazione e la gestione di spettacoli nel "Teatro Grande di Pompei" alla Fondazione "Carnavale" e all'associazione "Sviluppo Sinfonico", per contro i due enti di diritto privato oltre a riconoscere all'ente di tutela una royalty del 10% sui biglietti, sono stati incaricati dalla Soprintendenza di redigere a proprie spese uno studio di fattibilità sull'arena pompeiana con l'obiettivo di assicurarne la messa in sicurezza, la conseguente fruibilità al pubblico, e l'ampliamento della capienza a circa 20 mila posti, con l'obiettivo di organizzare stagioni concertistiche di rilievo internazionale con artisti di richiamo mondiale.

-La Fondazione "Carnavale" (che riceve finanziamenti pubblici) ha indetto un bando per la selezione di 66 artisti con la promessa di dare la possibilità di lavorare ad artisti locali, infatti il 09 e il 10 Maggio di quest'anno vengono selezionati 22 coristi e 44 professori d'orchestra per essere scritturati per il "Pompei Festival 2015" alla presenza del direttore artistico A.V. per contribuire a valorizzare uno dei siti più belli ed apprezzati al mondo attraverso la grande musica.

-L'inaugurazione si sarebbe tenuta con le tre serate del 27/28/29 Maggio ridotte poi alla sola serata del 27 per "L'ultimo giorno di Pompei" di Pacini.

-I giovani artisti del territorio provarono per 10 giorni senza un regolare contratto, e quando il 27 Maggio la "prima" saltò a causa di un violento nubifragio, fu fatto loro firmare una scrittura artistica (che non è un contratto) da parte di una terza società la srl "Le Muse di Palermo" per il solo giorno della recita e senza mai da allora ad oggi pagare gli artisti che lamentano attraverso mezzi stampa e sindacati il loro diritto alla retribuzione.

30/07/15
[Handwritten signature]



Consiglio Regionale della Campania

CONSIDERATO CHE:

-Erano state annunciate 36 date nel “Teatro Grande di Pompei” da agosto al 19 settembre e che sono state ridotte drasticamente a 7

-i giovani artisti pompeiani temono che la direzione artistica abbia ingaggiato delle compagini straniere (si parla di una orchestra della Bulgaria) mentre loro hanno rinunciato ad altri ingaggi credendo a quella programmazione iniziale ed hanno denunciato e diffidato le società per il mancato pagamento e sono pronte a procedere legalmente per ottenere la tutela dei propri diritti.

PREMESSO E CONSIDERATO CHE:

-la “Fondazione Carnavale” che riceve finanziamenti pubblici non ha retribuito niente e nessuno ma in compenso ha preteso di assicurarsi la gestione del “Teatro Grande di Pompei” fino al 2017.

CHIEDE:

alla luce delle considerazioni che precedono di verificare, controllare ed eventualmente intervenire per modificare i criteri e le modalità di gestione di un bene comune così fondamentale per il nostro territorio attraverso azioni di tutela e salvaguardia dell'immagine della città di Pompei .

On. Monica Paolino